



Case di riposo in rete per ridurre i costi e aumentare i servizi

Il futuro. Oggi la posa della prima pietra per l'ampliamento della Rsa Città di Riva che potrà contare su 60 posti in più. Lucio Matteotti: «Con Ledro e Dro esiste già la gestione associata, speriamo di convincere pure la Fondazione di Arco»

KATIA DELL'EVA

RIVA. Partono oggi alle 11, con la cerimonia della posa della prima pietra, i 720 giorni stimati di lavori che daranno vita alla nuova area dell'Rsa Città di Riva. Un nuovo edificio, con 60 posti, che si inserisce nel progetto di riorganizzazione ospedaliera della città e che dà quindi nuovo vigore ai molteplici discorsi sul futuro della residenza, sia in termini di innovazione, che di rete associata tra realtà assistenziali del territorio.

A parlarne è il presidente della stessa, Lucio Matteotti. «I nuovi 60 posti» - chiarisce fin da subito - «in un primo momento saranno utilizzati per un trasferimento interno degli ospiti dell'Rsa, che ad oggi sono, come autorizzato dalla Provincia, 86. In questo modo, non appena saranno conclusi i lavori nel nuovo edificio, saremo in grado di provvedere a un ammodernamento di quello già esistente, che presenta ancora vecchie attrezzature e realtà poco adatte, come alcune camere da quattro posti ciascuna». Ultimata anche questa seconda fase di cantiere, pertanto, i nuovi 60 posti si andranno a sommare agli 86 già presenti, per un totale di 146. Eppure, spiega ancora Matteotti, «non è possibile limitarsi al solo calcolo matematico. La Provincia, infatti, difficilmente sarà in grado di autorizzare e coprire economicamente un numero così alto di presenze, pertanto bisognerà pensare ad un'alternativa». E con un mercato nazionale e internazionale sempre più fiorente di alloggi e servizi per quella che un tempo era definita la «terza età», la più probabile delle vie da percorrere sarà proprio quella della privatizzazione: «I posti letto in eccesso, potrebbero essere venduti» - afferma il presidente - «cosa che però



• La casa di riposo di Riva fra due anni potrà contare su 60 posti in più grazie all'ampliamento i cui lavori partono oggi

non sarà volta ad arricchirci per interesse personale, sia chiaro, quanto piuttosto a sfruttare lo stesso ricavo per abbassare le rette pubbliche. Noi facciamo un servizio pubblico, sempre e comunque».

Un nuovo polo più ampio, una «Cittadella dell'accoglienza», come fu battezzata dall'architetto Alberto Cecchetto in fase di progettazione, dovrà però garantire anche nuovi servizi in termini di innovazione scientifica. «In particolare, faremo in modo di specializzare il centro demenze, riducendo i 20 posti dedicati alla cura dell'alzheimer, per rendere il servizio più personalizzato a seconda dell'utente» - chiarisce Matteotti. «Questo dovrà però, a mio avviso, procedere di pari passo a una messa in rete delle case di riposo presenti sul territorio,

nei comuni limitrofi. Se già» - spiega - «tra Riva, Ledro e Dro esiste una gestione associata, regolata da un protocollo d'intesa, del comparto amministrativo delle diverse Rsa - cosa che ci permette da un lato un risparmio economico, e dall'altro un efficientamento generale dei servizi - è in questa direzione che dobbiamo spingere sempre di più. Una rete più organizzata infatti» - continua - «significa specializzare ogni casa su una patologia, rendendo diffusa l'eccellenza e contenendo i limiti. La speranza è allora» - conclude - «quella che anche la Fondazione Comunità di Arco possa entrare a far parte, nel tempo, di questo piano, ora che ne sono cambiati i vertici (la presidenza è da circa un anno passata da Roberto De Laurentis a Paolo Mattei n.d.r.)».

I LAVORI

Due anni di cantiere per una spesa totale di 6,6 milioni di euro

• Con la cerimonia di posa della prima pietra prendono avvio i lavori al nuovo edificio dell'Rsa Città di Riva. Il cantiere affiancherà la casa di riposo già esistente e sarà gestito dall'associazione temporanea di imprese guidata dalla Costruzioni Dallapè Srl di Madruzzo, assieme a Fogarolli Srl, Gruber Srl di Riva, North Systems Srl, Tecnocair Srl e Jam Srl. Per la nuova area sono previsti poco meno di due anni di lavori, per una spesa totale di 6,6 milioni di euro.



• Lucio Matteotti

A caccia di veicoli abbandonati

I vigili entrano nelle aree Itea

RIVA. La polizia locale intercomunale e Itea hanno raggiunto un accordo (approvato dalla Giunta di Riva) per i controlli su veicoli e rimorchi abbandonati (o privi di copertura assicurativa o con fermo amministrativo) su aree Itea aperte al pubblico. Il punto di partenza è che i vigili

provvede a imporre la rimozione al titolare (e a sanzionarlo) con obbligo di ripristino dei luoghi; il codice della strada, però, non si applica sulle aree private, quindi la polizia locale non è abilitata ad accedere né a disporre la rimozione dei veicoli abbandonati. Ecco quindi entrare in

potenziale pericolo per le persone che vi abbiano a che fare, provocano un generale degrado delle zone interessate e un diffuso senso di insicurezza e abbandono delle periferie, oltre alla riduzione delle aree di sosta effettivamente disponibili per i residenti. Visto che Itea non dispo-



È tempo di imparare gli scacchi

• Passata l'intensa settimana agonistica con il Festival internazionale Città di Arco - massimo evento scacchistico in Trentino - riparte la stagione degli incontri settimanali dedicati agli scacchi: under 18 (a partire dai 6 anni). Il ritrovo è al venerdì (esclusi festivi) dalle ore 17 alle 18.30, nel-

La Direzione, il personale e collaboratori di Kos Care - San Pancrazio, ricordano con stima ed affetto il

Dott. Guido Trentini

esprimendo alla famiglia le più sentite condoglianze.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Preside degli insegnanti ed i collaboratori di GARDASCUOLA saluto con commozione e riconoscenza il



Farmacie c Redi ad Arco e Pieve di L

• Prestano servizio normali orari di apertura: farmacia Redi ad Arco (0464516214) e la farmacia Ledi a Pieve di Ledi (0464591038).

Alla Pavesi Ultimi giorni della mostra

• È ancora visitabile "Armata in miniatura del Museo della Guerra", la mostra ospitata negli spazi dell'ex colonia Torbole. La mostra sarà aperta fino al 30 ottobre, alla domenica, dalle 10 alle 18. L'ingresso intero è a 5 euro, ridotto per i ragazzi fino a 14 anni.

Bezzecca Incontri di lettura

• Riprendono, alla Biblioteca di Bezzecca, gli incontri di lettura 2019-2020. Il primo incontro sarà mercoledì 30 ottobre, alle 20.30. Per informazioni: 0464/592790 (Biblioteca di Ledro) ledro@comune.it.

Cinema Oggi e domani "Maleficent"

• La rassegna cinematografica nella sala della Confraternita di Riva proporrà il film fantastico "Maleficent" (Usa, 2014, 101 minuti), con Angelina Jolie e Elle Fanning. L'ingresso intero, 5 euro, è disponibile l'abbonamento a 10 euro (esclusa la rassegna del cinema).